IL RUOLO SOCIALE DELL'ARTISTA

Dalle Arti Meccaniche all'Emancipazione Intellettuale

Università degli Studi di Teramo

Corso Integrato di Storia dell'Arte - Lezione II

L'Operato dell'Artista nei Secoli

- **Variabile Sociale:** Nei manuali correnti si dedica scarsa attenzione al ruolo sociale dell'artista e alla manualità.
- **Subalternità Tradizionale:** Storicamente, chi si guadagnava da vivere con il lavoro delle proprie mani subiva una netta penalizzazione sociale.
- **Evoluzione:** Il percorso di emancipazione della figura dell'artefice è strettamente legato ai contesti storico-culturali.

La divisione originaria

Una netta linea di demarcazione separava le attività puramente intellettuali da quelle legate allo sforzo o alla competenza di natura fisica.

Medioevo: Arti Liberali e Meccaniche

Nel Medioevo vigeva una netta separazione concettuale, scientifica e sociale:

Classificazione	Caratteristiche e Ambiti	Considerazione Sociale
Arti Liberali	Suddivise in *Trivio* (Grammatica, Retorica, Dialettica) e *Quadrivio* (Aritmetica, Geometria, Musica, Astronomia).	Ritenute di ordine intellettuale; conferivano uno status elevato ai loro adepti.
Arti Meccaniche	Legate alla forte componente di manualità e alla produzione artigianale, organizzate in corporazioni.	Posizione subalterna. Le arti visive vi erano relegate a causa della condanna del lavoro manuale.

I Primi Segnali di Emancipazione

Da Giotto al Rinascimento

A partire dal XV secolo – con prime avvisaglie già riscontrabili in Giotto – gli artisti sviluppano una chiara volontà di emancipazione dalla condizione subalterna.

- **I Maggiori Centri:** Il fenomeno si consolida nei grandi centri dell'Italia rinascimentale, dove cresce la considerazione sociale del lavoro artistico.
- **L'Autonomia Istituzionale:** Il culmine avviene nella seconda metà del Cinquecento con la fondazione delle prime Accademie.

La Nascita delle Accademie

L'affrancamento dalle corporazioni medievali avviene per via istituzionale:

- **Accademia delle Arti del Disegno (1563):** Fondata a Firenze sotto la spinta del duca Cosimo I de' Medici, su ideazione di Giorgio Vasari.
- **Accademia di San Luca (fine XVI sec):** Nata a Roma per iniziativa del pittore Federico Zuccari.
- **Diffusione:** Nel XVII e XVIII secolo le Accademie diventano il principale luogo di rappresentanza istituzionale degli artisti in tutta Europa.

> **L'etimologia:** Il termine deriva dalla celebre scuola filosofica ateniese fondata da Platone. Gli artisti rinascimentali rivendicano un linguaggio visivo eccellente, parificato allo studio dei filosofi e dei letterati.

Antica Grecia: I "Bánausoi"

Nell'antica Grecia l'architettura e le arti visive, pur eccellendo, vedevano gli artisti definiti **bánausoi**: coloro che guadagnavano il pane con il lavoro delle mani, considerati di rango inferiore.
La Remunerazione: Le poche fonti risalenti all'età arcaica e a quella di Pericle (VI-V sec. a.C.) parlano di pagamenti equiparati a una *tariffa oraria* o al costo dei materiali, escludendo la componente intellettuale.

Le Grandi Eccezioni

Esistevano eccezioni supportate dall'aneddotica storiografica: artisti celebrati come Fidia, Zeusi, Apelle o Lisippo che accumularono ricchezze immense e l'ammirazione dei regnanti grazie alla nascita del collezionismo.

Il Rapporto Potere-Artista



L'aneddoto di Campaspe: Alessandro Magno, accortosi che il pittore di corte Apelle si era perdutamente innamorato della sua favorita Campaspe mentre la ritraeva, gliela cedette in dono.

Valenza simbolica: Questo *topos* storiografico, ripreso costantemente nel Rinascimento e nel Neoclassicismo (es. David, 1817), testimonia l'altissima considerazione e gli onori tributati dal sovrano all'artista, superiore persino ai legami personali.

Il Valore del Lavoro Artistico

Un Principio Moderno

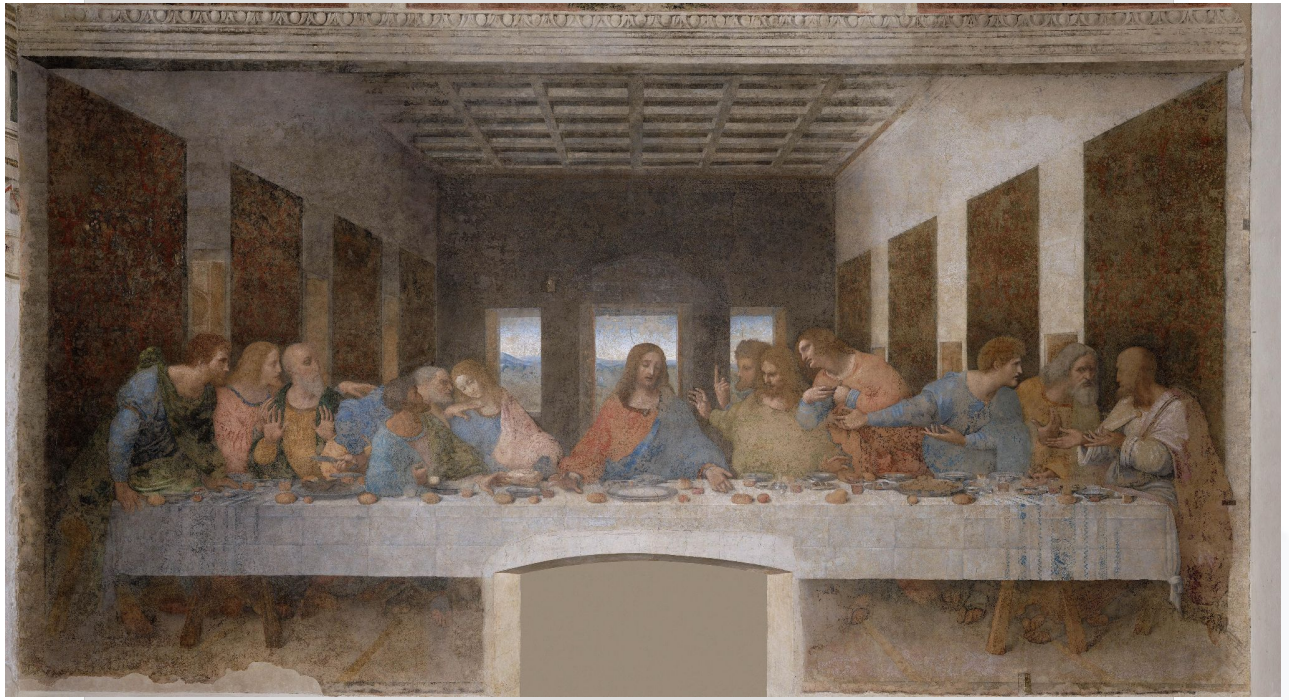
Nel Rinascimento maturo inizia ad affermarsi l'idea che il rapporto valore-lavoro nell'opera d'arte non sia quantificabile o misurabile semplicemente attraverso il calcolo aritmetico delle ore impiegate.

- La creatività sfugge alla mera "tariffa oraria" o alla rigida quantificazione della manodopera.
- Gli scritti dell'epoca (come le *Vite* di Vasari) mostrano in controluce il contrasto fra le pretese dei committenti e i tempi della creazione intellettuale.

Leonardo e la Rappresentazione degli Affetti

Nel *Cenacolo* (iniziato nel 1494), Leonardo affronta il tema dei **cosiddetti "affetti"**: l'espressione dei sentimenti e degli stati d'animo tramite la mimica, la posa e la gestualità dei personaggi alla notizia del tradimento.

- **Moti dell'animo:** I volti esprimono stupore, afflizione, incredulità, orrore o sconcerto.
- **Esempi:** Giovanni Evangelista col volto soffuso di luce, Giuda che si ritrae nell'ombra.



I Tempi della Creazione Concettuale

Vasari narra l'impasse nel completamento del *Cenacolo*: Leonardo passava intere giornate senza toccare il pennello, assorto nei suoi pensieri, scatenando le lamentele del Priore del convento.

> *"Gl'ingegni elevati, talor che manco lavorano, più adoperano, cercando con la mente l'invenzioni e formandosi quelle perfette idee, che poi esprimono e ritraggono le mani da quelle già concepite nell'intelletto."*

Leonardo da Vinci (secondo la testimonianza di Vasari)

L'opera d'arte rinascimentale si configura definitivamente come fatto mentale ed intellettuale, scardinando l'equivalenza materiale tra ore di lavoro e valore d'acquisto.

XIX Secolo: Il Processo del 1878



A Londra, nel 1878, si consuma uno scontro giudiziario epocale tra il pittore James Whistler e il celebre critico John Ruskin.

- **L'accusa di Ruskin:** Una violenta stroncatura sul *Times* accusò Whistler di aver chiesto "duecento ghinee per sbattere un barattolo di vernice in faccia al pubblico".
- **Il conflitto teorico:** Lo scontro opponeva la concezione estetica ruskiniana (legata al neomedievalismo, alla diligenza artigianale e alla verosomiglianza nitida) alla libertà della "grazia creativa" e dell'improvvisazione estemporanea di Whistler.

Conclusioni della Lezione

Dall'artigiano medievale relegato alle arti meccaniche, passando per la rivendicazione intellettuale del Rinascimento, fino all'autonomia assoluta dell'atto creativo nell'Ottocento: il percorso sociale dell'artista è la chiave per decodificare il valore dell'opera.

Università degli Studi di Teramo

I materiali didattici integrativi sono disponibili sul portale d'Ateneo.

Image Sources



https://cram.regione.abruzzo.it/images/Dogliola-Stemmasvg.png

Source: cram.regione.abruzzo.it